



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 84034/24 del 27/02/2024

Codice pratica: 24/84034

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

Comune di Martinsicuro (TE)

AREA TERZA

Urbanistica – Edilizia Privata –Demanio marittimo - S.U.A.P.suap@pec.comune.martinsicuro.te.it**OGGETTO: Osservazioni in esito a:****Variante Piano Demaniale Marittimo Comunale approvato con deliberazione del c.c. n.33 del 28.12.2021. verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica trasmissione rapporto preliminare ed allegati.****Valutazione Ambientale Strategica VAS – Verifica di assoggettabilità (screening) – art. 12 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.****Codice Pratica 24/84034****Richiedente Comune di Martinsicuro (TE)****Comune Martinsicuro (TE)**

Il Comune di Martinsicuro ha inviato al DPC002 Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo il Rapporto di monitoraggio del Piano Demaniale Marittimo Comunale - PDMC (nota prot. n. 73090/24 del 22.02.2024) e, successivamente, con nota prot. n. 84034/24 del 27/02/2024, ha trasmesso la documentazione di cui all'oggetto per la formulazione del contributo da parte dei Soggetti con Competenza Ambientale.

Esaminata la documentazione pervenuta, si riportano le seguenti considerazioni e suggerimenti funzionali all'espletamento della verifica di assoggettabilità a VAS.

Le variazioni al PDMC, oggetto della valutazione, sono motivate nel Rapporto Preliminare (di seguito RP) dalla necessità di rendere lo strumento maggiormente rispondente alle esigenze di tutela ambientale del litorale e di contemperare tale finalità con l'esigenza di assicurare uno sviluppo turistico armonioso, adeguando lo stato dei luoghi alle mutazioni della conformazione della linea di costa.

La proposta di variante al PDMC si compone, sostanzialmente, di nuovi indirizzi al Piano vigente riportati nel documento tecnico di VAS e categorizzabili in cartografici, delocalizzativi, traslazionali e normativi. Il RP è corredato di una "Tavola E.01 Piano Demaniale Marittimo Comunale vigente" e di una "Tavola E.03 Piano Demaniale Marittimo Comunale in variante" che riportano gli ambiti oggetto della nuova Variante 2024 e dal cui confronto si possono evincere le modifiche apportate dall'implementazione di tali indirizzi.

Nel RP vengono citati anche gli aggiornamenti e gli adeguamenti alle N.T.A. sulla base dell'atto di indirizzo con D.G.C. n.169 del 23/11/2023 e successiva integrazione con D.G.C. n.19 del 29/01/2023 delle variazioni sulle N.T.A. autorizzate con D.C.C. 38 del 28/12/2023 inerenti i locali interrati, volumi tecnici e la barriera visiva. Tuttavia, il documento relativo alle N.T.A. non è stato trasmesso insieme alla proposta di variante e su di esso non è quindi possibile esprimere considerazioni di merito nell'ambito del presente contributo.

Con riferimento alla rispondenza dei criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda del DLgs n. 152/2006, essa risulta sostanzialmente adeguata per ciò che concerne i contenuti del RP esaminato.

Tuttavia, si ritiene di evidenziare che il quadro conoscitivo proposto avrebbe potuto approfondire gli aspetti relativi ai “problemi ambientali pertinenti al piano o al programma” di cui al citato Allegato I.

In particolare sarebbe stato utile fornire una rappresentazione (a livello generale e locale) del fenomeno dell'erosione costiera sulle aree di interesse, corroborata anche dai dati raccolti e utilizzati in fase di monitoraggio.

L'elaborato “R.04 MONITORAGGIO INDICATORI V.A.S.” (Report di Monitoraggio_ Sistema di Monitoraggio 2014 implementato al 2024) del PDMC vigente indica, infatti, che *l'ambito costiero di Martinsicuro è stato sottoposto, negli ultimi anni, ad un'elevata erosione che ha determinato la perdita di parti di spiaggia di notevole valore naturale e paesaggistico (biotopi) con danneggiamenti alle infrastrutture pubbliche*. Una più approfondita considerazione di tale problematica, in occasione di ulteriori modifiche al piano, consentirebbe di mettere meglio a fuoco possibili fabbisogni in termini di interventi di tutela/misure di contrasto e di definirne indirizzi specifici (da implementare nel protocollo operativo per le aree di demanio marittimo destinate a biotopo costiero). In tal senso, rileva anche la considerazione sul *Piano di Difesa della Costa dall'Erosione, dagli effetti dei Cambiamenti Climatici e dagli Inquinamenti* della Regione Abruzzo nell'ambito della verifica della coerenza esterna con la pianificazione sovraordinata.

Sempre nell'ambito dell'inquadramento territoriale connesso agli aspetti ambientali di maggiore interesse, si segnala come, sebbene il territorio comunale di Martinsicuro non sia ricompreso all'interno di aree della Rete Natura 2000, la Zona di Protezione Speciale (**Direttiva Uccelli 79/49/CE**) – IT5340022 “Litorale di Porto d'Ascoli” in parte sconfini nel territorio abruzzese (cfr. cartografia “progetto natura” del geoportale nazionale e piano di gestione Piano di Gestione della Riserva Naturale Regionale Sentina). **A tal fine si rileva la mancanza della Regione Marche nell'elenco degli SCA individuato dal Comune. Si ritiene, infatti, che, alla luce della vicina zona ZPS, sarebbe dovuta essere oggetto di consultazione nell'ambito del presente procedimento.**

Nel Rapporto preliminare si riporta che il biotopo costiero di Martinsicuro e Villarosa è stato istituito nel 1988 per tutelare l'ecosistema dunale della spiaggia di Martinsicuro, tra i fiumi Tronto e Vibrata. Ne vengono quindi descritte le specie floristiche e faunistiche, sottolineandone il rilevante interesse naturalistico, ed evidenziando come lungo un vasto tratto di spiaggia libera si estenda l'area del biotopo costiero di Martinsicuro, uno dei pochi luoghi dove è possibile osservare il naturale evolversi dell'area dunale, e come esso, oltre a costituire un'efficace arma di difesa contro l'erosione costiera, rappresenti uno dei più importanti esempi di ricostruzione di tale habitat in tutta la Regione. Viene inoltre precisato come il tratto di spiaggia di maggior interesse naturalistico sia stato classificato biotopo dalla Società Botanica Italiana. Pertanto, si ritiene che possa essere maggiormente e adeguatamente valorizzata la presenza di tali risorse ambientali allorché nel RP si afferma (pag. 26) che *Il territorio comunale di Martinsicuro NON cade a ridosso di una Z.P.S. e di un S.I.C. L'area del PDMC non è inquadrata in un'area di valore del territorio dal punto di vista naturalistico ambientale. Emerge un valore vegetazionale che inquadra emergenze floristiche e vegetazionali rare* (cfr. anche con Stralcio della Carta dei Valori, Foglio 327 Est).

Con riferimento alla valutazione delle interferenze del piano o del programma (pag. 46 del RP), nella matrice delle interferenze si suggerisce di considerare la componente relativa ai cambiamenti climatici in particolare per le implicazioni derivanti da intensità e frequenza di mareggiate oltre che di possibili previsioni di lungo termine (interferenze negative).

Si segnalano, inoltre, per una corretta interpretazione delle valutazioni eseguite, alcune incongruenze rilevate: in particolare, nella matrice delle interferenze (tab. 16.1), alcune di esse, quali ad es., inquinamento atmosferico, rifiuti, rumori vengono indicate come “non presenti”; successivamente, nella sommaria descrizione delle caratteristiche degli effetti del PDMC (tab. 16.2), sulle interferenze precedentemente indicate come assenti viene effettuata una valutazione di merito: es. interferenza relativa ad Azioni su Popolazione e salute, in termini di magnitudo degli effetti viene specificato “Il PDMC produce azioni di Inquinamento atmosferico esclusivamente nella fase operatività delle strutture”; es.: interferenza relativa a Azioni di Piano Rifiuti in cui la valutazione della magnitudo degli effetti - *Il PDMC prevede interventi atti al miglioramento della qualità del soggiorno dei turisti* - non sembra essere correlata all'eventuale impatto generato da questa componente; entrambi gli esempi estrapolati dalla tabella relativa alle caratteristiche degli effetti (tab. 16.2) mettono in evidenza come la matrice delle interferenze (tab. 16.1) dovrebbe correttamente rilevare alcune delle interferenze indicate come “non presenti”.

Nel RP si asserisce che attraverso lo studio e l'analisi combinata delle due matrici prodotte se ne deduce che *la variante 2024 al PDMC del Comune di Martinsicuro non influisce negativamente sulle tematiche/componenti proposte dal D.Lgs 152/2006 e non determina presumibili effetti negativi sull'ambiente*. Si intende portare all'attenzione come, in tali valutazioni, al netto dell'attribuzione di giudizi di valore alle singole componenti elencate nelle matrici, non emergano elementi oggettivi (stima di un eventuale aumento di

pressioni insistenti sull'area di interesse per effetto delle modifiche al PDMC o, viceversa, di un allentamento delle pressioni esistenti per effetto della nuova variante).

Ne consegue che, in mancanza di un'analisi oggettiva, indicativamente quantificabile, non è sempre di facile comprensione individuare le caratteristiche degli eventuali nuovi effetti generati dalla variante 2024 al PDMC, sebbene l'entità e l'estensione delle modifiche proposte non denotino, complessivamente, particolari ripercussioni sulle componenti ambientali.

Si coglie inoltre l'occasione per porre all'attenzione che i risultati del Rapporto di monitoraggio, oggetto di una specifica nota di considerazioni di seguito riportata, **appaiono poco correlati con la redazione della proposta di variante al piano demaniale 2024**. Alla luce della valutazione delle caratteristiche degli impatti considerati, i due documenti (Rapporto di monitoraggio con l'implementazione di indicatori ad hoc e Rapporto preliminare) non dialogano tra di loro e, pertanto, non risultano ancora in linea con le previsioni, in particolare, dell'art. 18 co. 4 del D. Lgs. 152/2006. A tal riguardo, solo nelle considerazioni finali del Rapporto preliminare viene fatto un riferimento diretto alle attività di monitoraggio **ma le risultanze da esse derivate** (*In generale si è verificato l'ambito costiero del comune di Martinsicuro determinando i corsi d'acqua e la perdita di parti di spiaggia di valore naturale e paesaggistica (biotopi) e le interferenze con i progetti delle infrastrutture pubbliche sul Lungomare Europa e Italia. Le motivazioni di aggiornare il PDMC con la variante 2024 quindi risiedono unicamente nella esigenza di una migliore interpretazione delle norme, la delocalizzazione e/o traslazione di concessioni demaniali per far fronte al mantenimento dei valori territoriali acquisiti e nella necessità di recepimento normativo del PDM Regionale del 2015*) **avrebbero potuto incidere in modo più efficace, in termini di possibili soluzioni, sul problema ambientale pertinente il piano.**

Dal punto di vista della tutela dei valori naturalistico-ambientali e paesaggistici, si considera apprezzabile la destinazione del 37,78% del fronte mare a spiaggia libera così come l'impostazione che sottende al PDMC tesa a valorizzare i contenuti di naturalità e biodiversità dell'arenile presenti sul litorale di Martinsicuro, tutelando e preservando dall'uso balneare di tre biotopi costieri e riconoscendo protocolli di tutela per le specie inserite nelle direttive di protezione. Come già indicato in questa nota, si suggerisce per il futuro l'opportunità di definire misure di recupero e ripristino del contesto originario, delle peculiarità ambientali e paesaggistiche del sistema dunale, anche come elemento fondante di un'offerta ecoturistica di elevata qualità.

Dall'analisi delle matrici di interferenza la natura delle variazioni al PDCM sembra comportare modifiche di limitata estensione delle aree su cui incide e un carattere di stagionalità e reversibilità degli usi previsti.

Aspetti che potrebbero trovare recepimento all'interno delle N.T.A., documento non trasmesso per la presente consultazione, riguardano:

i) L'adozione di lungimiranti misure di adattamento al cambiamento climatico in previsione della scadenza delle concessioni già assegnate e di quelle da assegnare, sia in considerazione delle attuali condizioni degli arenili, in particolare di quelli in arretramento sia, soprattutto, in prospettiva futura e in particolare in relazione al tema del rischio morfologico da attività erosiva e delle possibili conseguenze della transizione climatica (innalzamento del livello del mare, intensità e frequenza delle mareggiate ecc);

ii) nell'ambito delle norme riguardanti la qualità architettonica - sistemi costruttivi in bioarchitettura e materiali eco-compatibili di eventuali strutture (sempre amovibili o di facile rimozione) - potrebbero essere ricomprese misure prescrittive afferenti alle infrastrutture verdi/blue o soluzioni basate sulla natura, in particolare per tutti quegli aspetti di mitigazione/regolazione climatica quali l'inserimento di vegetazione per zone di ombreggiamento e contrasto al calore, di miglioramento del drenaggio sottosuperficiale (pavimentazioni drenanti, aiuole planari o in forma di duna, rain gardens ecc. con relativo impianto di stoccaggio idrico e di irrigazione finalizzato alla riduzione del consumo idrico).

Infine, si condivide l'adeguatezza degli indicatori riportati nella TABELLA INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DEL PDCM DI MARTINSICURO VARIANTE 2024 del Rapporto preliminare e si raccomanda di valorizzare l'informazione raccolta attraverso tali misurazioni per interventi di futura pianificazione del demanio marittimo comunale.

Si rimanda a nota allegata per le considerazioni sulle attività di monitoraggio svolte nel periodo tra il 2014 e il 2024.

Relativamente al procedimento di cui all'oggetto, si rimanda al Comune di Martinsicuro (TE), in qualità di Autorità competente, il rilascio di un provvedimento di assoggettabilità a VAS o di esclusione dalla VAS nel quale l'Ente dovrà motivare la propria scelta anche alla luce dei contenuti della presente nota e delle eventuali ulteriori comunicazioni dei soggetti con competenza ambientale individuati nell'ambito del presente procedimento. Si ricorda a tal fine quanto riportato dall'art. 11, co. 5, D.Lgs. 152/2006, in merito all'annullabilità dei provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la preventiva valutazione ambientale strategica ove prescritta.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido o la Dr.ssa Ileana Schipani ai seguenti indirizzi:

- enzo.diplacido@regione.abruzzo.it; tel. 0862 364272
- ileana.schipani@regione.abruzzo.it

Si allega il contributo sull'attività di monitoraggio.

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

Servizio Valutazioni Ambientali
La Dirigente
ING. ERIKA GALEOTTI
(FIRMATO DIGITALMENTE)

IS